



**VERBALE DELLA RIUNIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DEL 14 LUGLIO 2022**

Il 14 luglio 2022, alle ore 10.30, si è riunito, in presenza presso il Polo del '900, in attuazione delle misure di contenimento del COVID-19, a seguito di regolare convocazione, il Consiglio di Amministrazione, per deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. Iter approvativo dello Statuto
2. Situazione progetti e relativi finanziamenti
3. Ipotesi sulle prossime attività dell'Istituto
4. Comunicazioni del Presidente
5. Varie ed eventuali

Presenti: il Presidente Giovanni Ferrero, Cristina Maccari, Paolo Alberti, Valentina Consiglio, Giulia Pescara, Francesco Salinas,

Assenti giustificati: il Vice Presidente Dario Padovan, Tommaso Panero.

Presenti, in qualità di invitati per il loro rapporto con gli argomenti dell'O.d.G.: la Direttrice Elena Sgubbi e il Revisore Pier Luigi Passoni.

Assume la Presidenza Giovanni Ferrero che, verificata la validità della riunione, ringrazia i partecipanti. Propone come segretario verbalizzante la direttrice Elena Sgubbi. L'Assemblea approva all'unanimità.

Il Presidente saluta il Vicepresidente ed i Consiglieri.

In riferimento al punto 1 relativo all'iter approvativo del nuovo Statuto, il Presidente ricorda che da parte di più soci si richiede di concludere l'iter dell'esame preventivo per consolidare un testo da portare in approvazione. Gramsci, Salvemini e Vera Nocentini hanno recentemente ribadito, per il tramite dei loro Presidenti, questo loro orientamento, ed altri soci hanno suggerito di porre fine alla



attuale situazione che vede la presenza, accanto ai 5 componenti effettivi di 3 partecipanti in qualità di invitati. Il Presidente comunica di aver conferito recentemente con i segretari di CGIL, CISL e UIL e ritiene che possa essere utile che il CDA provi a formulare una proposta di modifica dello Statuto che rimoduli, in riduzione, il numero massimo di consiglieri possibile in base all'attuale bozza in discussione. Interviene, poi, Francesco Salinas che ricostruisce la storia dell'iter di modifica di Statuto, cui segue una ampia ed approfondita discussione che vede la partecipazione dei consiglieri presenti, che porta alla stesura di un testo di lettera unanimemente concordato, il cui testo viene allegato al presente verbale, e che il Presidente trasmetterà ai tre Segretari Generali.

Le questioni relative all'iter di applicazione della legge sul terzo settore rimangono materia da approfondire e da monitorare con attenzione, anche in considerazione dei bandi a sostegno delle attività degli Enti Culturali che verranno pubblicati nei prossimi mesi dalle Pubbliche Amministrazioni. Il CDA ritiene altresì opportuno avviare, anche coinvolgendo i nostri soci, un contatto con Camera di Commercio e Compagnia San Paolo oltreché con Fondazione CRT, che da tempo sostiene le nostre iniziative. Ciò al fine di valorizzare la presenza di ISMEL, non solo verso i soci, ma anche verso altri enti, pubblici e privati. Il CDA ribadisce infine l'opportunità di procedere all'iter di esame dello Statuto per giungere alla formulazione di un testo condiviso da tutti i soci.

In riferimento al punto 2 relativo alla situazione dei progetti e dei relativi finanziamenti, il Presidente aggiorna i Consiglieri in merito al libro "*Per il futuro di Torino*". Nell'illustrazione spiega che il testo scritto utilizza solo parzialmente le informazioni che sono raccolte, dalle quali potrebbero scaturire ulteriori riflessioni.

Il Presidente ricorda anche come ISMEL sia per la sua compagine sociale un luogo interessante di scambio di informazioni e riflessioni per giungere ad individuare una agenda di approfondimenti ed iniziative nelle quali confrontare i punti di vista e favorire positive convergenze.

La parola passa poi alla Direttrice Elena Sgubbi che illustra i progetti in corso: una ricerca storica sulle origini di Legacoop che porterà alla realizzazione di un volume e di una mostra; la preparazione di un volume celebrativo sui 50 anni di Confartigianato; la prosecuzione del progetto Abitare il Tempo presso il quartiere Le Vallette; le attività di riordino e catalogazione archivistica legate all'azienda Panini; la possibilità di acquistare alcuni volumi specialistici per arricchire la biblioteca grazie ad un finanziamento ministeriale.

In merito al Punto 3 sulle ipotesi di prossime attività dell'Ente, il Presidente e la Direttrice introducono il tema Settimana del Lavoro 2024 e palesano l'intenzione di utilizzare il 2023 come anno di preparazione, anticipando i temi che verranno trattati durante la prossima edizione del convegno. L'argomento è stato affrontato durante l'incontro del Comitato Scientifico. Sono emersi alcuni spunti: innanzitutto il tema della Salute, inteso nella più ampia accezione che a questo termine viene dato dalla OMS (non c'è salute in assenza di lavoro, ma, d'altra parte, molti lavori nuocciono



alla salute), poi le questioni dalla diseguaglianza nella distribuzione di ricchezza, e quelle relative all'impatto delle tecnologie digitali. Il rapporto tra il cambiamento del lavoro e il benessere delle persone pare essere un tema che va assumendo rilevanza crescente; in particolare da parte delle giovani generazioni emergono crescenti difficoltà di rapporto con il sistema scolastico e con lo stesso mondo del lavoro. Accanto alle crescenti difficoltà di partecipazione piena alla vita sociale, dovuta in primo luogo alle crescenti difformità di reddito, paiono assumere peso crescente questioni etiche, valoriali, cui si è prestata attenzione insufficiente.

Da più parti è stata ribadita l'importanza di coinvolgere maggiormente i nostri soci affrontando le tematiche individuate dando particolare rilievo alle loro implicazioni sulla realtà del nostro territorio; ciò in misura maggiore di quanto emerso nelle prime tre edizioni della Settimana del Lavoro.

Cristina Maccari interviene domandandosi se il tema debba già essere definito. Il Presidente concorda con Cristina Maccari sul fatto che ciò ci esponga al rischio di non cogliere le tematiche che emergeranno nel 2024, ma ritiene che dobbiamo fin d'ora individuare una tema centrale, da approfondire con i nostri stakeholders, consolidando fin da subito una rete di collaboratori a noi vicina, dando quindi importanza alla dimensione locale e territoriale, mentre organizziamo concretamente l'iniziativa, che risulterà così sempre più precisa nei suoi contorni.

Interviene poi Francesco Salinas evidenziando la necessità di scegliere tema ampio e trasversale che sia attuale anche tra due anni.

Il Presidente ribadisce che l'azione di ISMEL debba avvenire lungo due direttrici fondamentali, che trovano nella Settimana del Lavoro il punto di massima visibilità: da un lato arricchire gli archivi relativi al tema prescelto, siano essi cartacei o digitali, con attenzione al passato ma anche raccogliendo le testimonianze del presente che si aprono al futuro, e dall'altro individuare iniziative da realizzare a partire dalla fine del 2022 e poi nel 2023 che costituiscano momenti di reale approfondimento, di ricerca per far diventare ISMEL promotore di un continuo accrescimento e di una sempre maggiore diffusione della conoscenza sulle tematiche del lavoro.

In riferimento al punto 4, comunicazioni del Presidente, Il consiglio esamina l'evento proposto da Gianfranco Zabaldano e dalla Vera Nocentini. Il Cda, pur concordando sull'importanza delle tematiche trattate, esprime perplessità sul fare propria questa iniziativa che non ha coinvolto ISMEL nell'organizzazione; emergono infatti profili di criticità che, già in passato, avevano visto il manifestarsi di una netta contrarietà da parte dei soci non coinvolti fin dall'inizio. Il Presidente ne riferirà al Presidente della Vera Nocentini.



Esaurita la trattazione dell'ordine del giorno, il Presidente Ferrero ringrazia i partecipanti e dichiara sciolta la riunione alle ore 11,45.

Il Presidente:
Giovanni FERRERO

Il Segretario verbalizzante:
Elena SGUBBI